

Qui Bioggio

Periodico informativo del
Comune di Bioggio
Edizione: Settembre 2017

Municipio di Bioggio
www.bioggio.ch
cancelleria@bioggio.ch



2
Un cuore ecologico

3
Viaggio tra le aziende:
Acer

4 - 5
In giro per quartieri:
Cimo

6 - 7
Dalle parole ai fatti

8
Al servizio degli anziani

9
Il serbatoio di Iseo

10
lo lavoro qui

11
Attenti a dove li lasciate

12
Il metodo del cerotto

13
La carica della colonia

14 - 15
Sessant'anni di ginnastica



Nuovo posteggio P5 Bioggio

Un cuore ecologico

Un Regolamento che amplia il campo d'azione anche al settore della mobilità e un'Ordinanza municipale entrata in vigore lo scorso mese di luglio: c'è del nuovo nel campo dei contributi ecologici, che come sempre ci vede schierati in prima linea.

Municipale Mauro Bernasconi, come mai avete optato per queste novità?

Il vecchio Regolamento del 2013 (concernente gli incentivi per l'efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili nel settore dell'edificato) era limitato al settore degli edifici, non più conforme alle modifiche legislative intervenute e non sufficientemente flessibile. Si è quindi scelto di introdurre uno diverso che descrivesse unicamente gli aspetti di carattere più generale, accompagnandolo da un'Ordinanza municipale che definisse i dettagli relativi agli incentivi comunali (tipologia, condizioni e iter procedurale, importi disponibili).

Contenuti?

La nuova Ordinanza per l'erogazione di incentivi in favore dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile, raggruppa in un'unica normativa la regolamentazione degli incentivi nell'ambito dell'edificato già previsti nel vecchio regolamento, nonché gli incentivi in favore di una mobilità sostenibile presenti in altre Ordinanze. Rispetto alla situazione precedente, è stata aggiunta nel settore degli edifici la possibilità di ottenere dei sus-

sidi per la sostituzione di un impianto di riscaldamento a olio o elettrico diretto con una pompa di calore, per la realizzazione di impianti solari termici e per l'installazione di un nuovo boiler a pompa di calore. Nel campo della mobilità sostenibile sono stati aumentati i contributi concessi a chi acquista degli abbonamenti o delle carte per più corse dei trasporti pubblici. Sono inoltre state perfezionate le disposizioni per incentivare l'acquisto di biciclette, ciclomotori o scooter elettrici.

Quali le finalità?

Con questi incentivi si vuole favorire chi si dimostra sensibile all'ambiente e adotta misure e comportamenti che limitano l'impiego di energie da fonti fossili.

Che tipo di sensibilità ha il Comune di Bioggio in fatto di ecologia?

Bioggio è stato il promotore della pianificazione comunale in ambito energetico, coinvolgendo Agno e Manno. Il Piano energetico intercomunale, adottato nel 2011, ha definito gli obiettivi di riferimento. Su queste basi è stata redatta una strategia da seguire fissando una serie di misure che ne garantiscano il raggiungimento. È quindi da 5 anni che si sta perse-

guendo questo piano d'azione adottando man mano le misure proposte. Nel novembre 2014, ci è stato inoltre assegnato il marchio "Città dell'energia" a coronamento degli sforzi intrapresi nella promozione delle energie rinnovabili, della mobilità sostenibile e dell'utilizzo efficiente delle risorse disponibili. Bioggio ha finora dimostrato con i fatti una grande sensibilità ecologica e sono certo che questo profondo rispetto dell'ambiente possa fungere da filo conduttore anche in futuro.

La popolazione risponde positivamente alle vostre sollecitazioni?

Tra il 2013 e il 2016 sono state evase in tutto 39 richieste di incentivo. Di queste, 11 concernevano il risanamento degli edifici, due la stesura di CECE Plus e le restanti nuovi impianti fotovoltaici. Nello stesso periodo sono stati versati sussidi per 34.000 franchi nell'ambito del risanamento energetico di edifici e per altri 42.000 per nuovi impianti fotovoltaici. Nell'ambito della mobilità, i contributi versati per l'acquisto di abbonamenti del trasporto pubblico – per fare solo un esempio – si aggirano annualmente tra i 18.000 e i 20.000 franchi. Siamo quindi molto soddisfatti della ricettività manifestata dai nostri cittadini.

Viaggio tra le aziende: **acer**

Iniziamo oggi un viaggio che ci porta alla scoperta delle aziende ospitate sul nostro territorio. La prima puntata la dedichiamo alla Acer. QB ha incontrato il direttore, Tai-Chi Shih “Stone”.

Di cosa vi occupate?

Acer è un'azienda multinazionale con sede a Taiwan. Fondata nel 1976 grazie all'iniziativa di Stan Shih, sua moglie Carolyn Yeh e un gruppo di cinque altre persone, nasce come “Multitech”. La Acer progetta e distribuisce una linea completa di prodotti IT: PC, monitor, proiettori, server, tablet e altri dispositivi. Recentemente, inoltre, ha esteso la sua offerta ai sistemi per la realtà virtuale, un mercato in grande crescita. La nostra compagnia opera in oltre cento paesi e i prodotti Acer vengono distribuiti in 160 nazioni a livello mondiale. Inoltre, Acer è entrata in una nuova area imprenditoriale sviluppando i servizi Build your own cloud e Internet of beings. Questa nuova strategia commerciale sta trasformando Acer in un'azienda “hardware-software-services”. Acer sta proponendo anche tecnologie per le “smart cities” e la sanità. Acer Europe SA (AEG), il quartier generale Acer EMEA (Europa,

Medio Oriente e Africa), ha sede a Bioggio e conta circa 150 collaboratori. Molte funzioni strategiche vengono sviluppate qui e vengono poi estese a tutte le EMEA: da Bioggio partono infatti le direttive per la logistica, la vendita, le finanze, il marketing, il servizio, le operazioni, la tesoreria, la catena d'approvvigionamento, ecc.

Quando siete approdati a Bioggio?

Acer Europe SA si è spostata da Manno a Bioggio nel 2012 ed è in Svizzera da 15 anni.

E come siete stati accolti?

Siamo stati accolti molto bene dal governo ticinese e questo è un fattore chiave che ci stimola a investire. Bioggio riesce dal canto suo ad adempiere le indicazioni del Cantone provvedendo a creare un ambiente commerciale positivo, piacevole. In più, Acer ha potuto contare su un notevole supporto da parte dell'amministrazione municipale.

Dei rapporti positivi, dunque.

Sì, i rapporti con l'amministrazione municipale sono eccellenti e Acer ha una grande attenzione nei confronti della comunità locale. Ci troviamo spesso con i delegati locali e apprezziamo l'attenzione e il sostegno che riceviamo. Tre anni fa Ignazio Cassis ha visitato la Acer Europe SA, il consigliere di Stato Christian Vitta lo ha fatto l'anno scorso. Il sindaco di Bioggio Eolo Alberti è venuto a trovarci la prima volta nel settembre del 2016, i colleghi di Municipio a inizio di quest'anno. Attraverso queste visite possiamo scambiare idee per iniziative locali, ad esempio inerenti il rispetto dell'ambiente.

Infine, due parole sul futuro.

Guardiamo sempre avanti per proseguire nella crescita del business Acer, una crescita sospinta sia dalle nuove tecnologie che dal sano contesto commerciale che ci ha riservato il Municipio di Bioggio.



In giro per quartieri: Cimo



Non sono più Comuni, ma non per questo hanno perso il loro peso specifico. Anzi. I consiglieri comunali di Bioggio ci raccontano con passione il loro quartiere, guardando al passato, giudicando il presente e sbirciando nel futuro. In questo contributo, parliamo di Cimo.

di Patrick Bizzozzero, Elisa Morena Ferrari, Maruska Gianinazzi e Pietro Laurenti

Cimo è Comune di Bioggio dal 2004, quindi da più di tre legislature. E da quell'anno, Cimo ha sempre avuto la propria rappresentanza in seno al Consiglio comunale e al Municipio. Noi quattro consiglieri rappresentiamo ora tre partiti, come pure la piccola frazione di Righetto. Questo permette al nostro quartiere di avere il proprio peso in CC, con particolare attenzione quindi alle varie esigenze di una frazione di collina.

Da allora il paese di Cimo ha vissuto cambiamenti non solo a livello politico, ma, a differenza di nuclei con caratteristiche simili, si è pure

notevolmente popolato. Si è passati infatti dai circa 200 abitanti del 2004 agli attuali 300. Una bella fetta dell'incremento riguarda i bambini e i ragazzi: infatti, dai pochi bambini che nel 2004 frequentavano le scuole comunali, siamo passati alla ragguardevole cifra di 50 fra bambini e ragazzi fino ai 14 anni. Tantissimo. Questo è sicuramente un aspetto significativo che sottolinea la continuità della vita delle famiglie del paese: molte di esse hanno scelto di venire ad abitarci e poi ce ne sono tante che hanno deciso di restare o ritornare a Cimo invogliate a farlo anche dalla qualità di vita garantita da un piccolo

paese unita alle infrastrutture portate invece in dote da un Comune più grande.

Una frazione, quella di Cimo, dove i giovani interagiscono anche con i "senior", grazie anche all'Associazione Ricreativa e alla Compagnia teatrale. Attive ormai da diversi decenni, cercano di far rivivere le tradizioni del vecchio paese, organizzando manifestazioni e rappresentazioni durante l'anno. Un successo!

Il paese ha anche beneficiato negli ultimi anni di un rinnovamento strutturale e architettonico. In questo



senso, sono state decisive le nuove generazioni di Cimo e le famiglie che lo hanno scelto per costruirvi o ristrutturarvi le case di paese, mantenendo le proprie radici e rivalutando il nucleo stesso. Cimo è così potuto restare, anche dopo l'aggregazione con Bioggio, un paese vivo e caratteristico: non un "quartiere dormitorio", bensì un'entità viva e attiva anche durante il giorno. La vita di paese, con legami e solidarietà tra famiglie, è stata mantenuta e rinnovata.

Per il futuro la nostra sfida sarà di creare continuità alla vita di paese, dando magari una nuova destina-

zione più aggregativa alla ex Casa Comunale visto che effettivamente manca un punto di incontro. Inoltre, il paese rimane scollegato da Bioggio per quanto riguarda i trasporti pubblici. Gli svariati sforzi del Municipio nel richiedere un'autopostale che colleghi la frazione di Cimo con Gaggio e Bioggio, non hanno purtroppo sortito l'esito positivo sperato. Recentemente, il Municipio ha comunque introdotto un apprezzato e utile servizio gratuito di navetta. Settimanalmente, viene così offerto, soprattutto per i cittadini non muniti di un trasporto privato, un collegamento verso il piano per le spese necessarie.

Non da ultimo bisognerà lavorare al mantenimento e al risanamento dei vari sentieri che permettono di collegare pedonalmente Cimo alla frazione, a Bioggio e ad Agno: sono anch'essi patrimoni importanti e come tali vanno considerati.

Dalle parole ai fatti

Si prospettano parecchie novità per il nostro Comune. Alcuni importanti progetti, dopo diversi anni di attesa, stanno entrando nella fase di realizzazione. Ne parliamo con il **sindaco, Eolo Alberti**.

Posteggio comunale adiacente al nucleo

Stiamo migliorando l'offerta di posteggi per gli utenti della zona del nucleo di Bioggio paese, e in considerazione della necessità di disporre di un certo numero di stalli in previsione della futura prossima edificazione del comparto Ciosso Soldati. Il fondo è situato in prossimità della rotatoria, tra la strada Cantonale e la via Stazione (come avrete senz'altro potuto notare dai lavori in corso): la posizione è strategica e centrale per eventuali utilizzatori, trovandosi a confine con il parco giochi comunale e a ridosso del nucleo. Si è anche provveduto ad elaborare una nuova illuminazione ed organizzazione dei passaggi pedonali di collegamento all'interno del parco giochi, oltre a creare un nuovo accesso al parcheggio da e per il nucleo, in modo da migliorare e rendere più funzionali i collegamenti. I lavori stanno proce-



dendo senza particolari intoppi ed il cantiere sarà ultimato con la fine di ottobre. La zona interessata è contrassegnata dalla sigla P5.

Casa ex proprietà Soldati (o cosiddetta Casa Rossa)

Eccoci finalmente ai lavori preparatori: entro la fine di questo mese

di settembre, inizia la demolizione delle strutture attorno alla ex Villa Soldati, nel centro di Bioggio, che si affaccia sulla strada principale di Bioggio. Ce l'abbiamo fatta, mi viene semplicemente da dire e finalmente iniziamo a recuperare uno spazio di pregio nel centro del comune. Nella prima parte del 2018 arriveremo alla relativa domanda di costruzione, che ci servirà per chiedere il credito, al Consiglio Comunale, per la ristrutturazione totale dell'immobile e che sarà destinato in prevalenza ad accogliere la sede del Comando della nostra Polizia Malcantone Est.

Anche in questo caso, si tratta di un eccellente valore aggiunto per il nostro Comune. Personalmente sono molto soddisfatto per essere riuscito a partire con la sistemazione di questa proprietà, malgrado purtroppo l'opposizione di un gruppo di Consiglieri Comunali.



La nuova Scuola elementare

Il cantiere comincerà alla fine di questo anno scolastico 2017/2018, con un investimento di circa 5 milioni di franchi. Questo investimento è certamente una cifra importante, ma tengo a ricordare che siamo il nono Comune più forte del Canton Ticino, con circa 20 milioni di gettito fiscale e con un moltiplicatore stabile al 59%: dal punto di vista finanziario potremo senz'altro ammortizzarlo senza particolari timori. Per poter svolgere al meglio questo lavoro è stato deciso l'acquisto di aule prefabbricate per 700.000 franchi: aule necessarie perché quello della nostra scuola è un rifacimento pressoché totale, a cui si aggiungerà pure un ampliamento al 2° piano, benché l'impronta al suolo dell'edificio rimarrà la stessa. Ecco la ragione per la quale poi i ragazzi delle elementari saranno ospitati nei prefabbricati per circa un anno e mezzo.

Approfitto dell'occasione per rassicurare le famiglie sul fatto che si tratta di una soluzione transitoria, ma assolutamente adeguata alle esigenze degli allievi, che potranno continuare a studiare nella più totale sicurezza e comodità, a debita distanza dal cantiere. I prefabbricati saranno posati a due passi dalla chiesa e dal parco giochi, ovvero tra il Centro San Ilario ed il Centro San Maurizio: ne approfitto per ringraziare i membri della Fondazione della piena disponibilità dimostrata. Inoltre, la palestra resterà sempre agibile. Successivamente queste strutture saranno opportunamente riadattate e ospiteranno i bambini della scuola dell'infanzia, di cui diremo qui sotto. Per la scuola, l'obiettivo iniziale era il solo risanamento energetico. Poi, con l'avanzamento degli studi, si è ritenuto opportuno optare per una ristrutturazione completa dell'immobile, con una riorganizzazione degli spazi. Visto che comunque sarebbe stata



necessaria la chiusura totale della scuola durante i lavori, il Municipio ha deciso di adottare tutti gli adeguamenti tecnici, come il risanamento antincendio e il totale risanamento e la messa a nuovo totale dell'impianto elettrico, sanitario e di riscaldamento. Ad ogni modo la forma, la tipologia scolastica e il programma degli spazi interni non saranno nel complesso modificati. Si è deciso un'aggiunta al secondo piano, per creare una nuova sala riunioni per i docenti, in quanto l'attuale è fortemente sottodimensionata e non rispecchia più le esigenze minime raccomandate dalle direttive cantonali. Da una verifica degli spazi, è emerso che le dimensioni interne delle aule didattiche potevano essere comunque aumentate rispetto alle attuali. Certo, si tratta di una struttura esistente, ma che con questi interventi, si potrà elevare sia lo standard qualitativo che funzionale dello stabile, rispetto alla situazione esistente.

La nuova scuola dell'infanzia

Siamo ormai pronti con il bando di concorso per la progettazione della nuova scuola dell'infanzia con una

sezione in più, e che a breve sarà pubblicato. Questo vuol dire una nuova struttura che verrà costruita sul terreno dove sorge l'attuale sede: le proposte di progettazione della nuova struttura potranno portare sia ad una ristrutturazione o ad un nuovo immobile con l'abbattimento dell'attuale stabile. Di principio, vorremmo poter riorganizzare l'attuale refettorio, che al momento serve solo i bambini dell'asilo, ossia, la creazione di una cucina centralizzata che sia in grado di fornire circa 150 pasti, e che con la nuova struttura e quindi nuova mensa potranno essere pure distribuiti i pasti sul mezzogiorno ai bambini della Scuola elementare.

Ma torneremo su questo progetto, al momento in cui avremo maggiori informazioni e soprattutto saremo in fase di scelta.

Nel prossimo numero del Qui Bioggio vi presenteremo altri nuovi progetti, che toccheranno tutto il territorio o singolarmente le frazioni di Cimo, Bosco Luganese ed Iseo.

Al servizio degli anziani

Aiutare chi ne ha davvero bisogno: ecco una “mission” che sta molto a cuore al nostro Comune. Ma come farlo? Oggi parliamo con la municipale Anna Zali e l’operatrice sociale Federica Valnegri, del Servizio accompagnamento anziani e dei momenti di incontro.

Aiutare gli anziani accompagnandoli a fare spesa e organizzare dei momenti di incontro: si tratta solo di sue esempi di quanto Bioggio fa per la sua popolazione. Quanto è importante mantenere alto il livello della vostra “offerta sociale”?

Anna Zali Partendo da quanto già messo in atto da tempo per le persone meno abbienti e per gli anziani del Comune, ho pensato di programmare e proporre progressivamente un insieme di nuovi interventi e di servizi che mirano al miglioramento della qualità di vita del singolo, con un indubbio interesse collettivo. Il tutto per cercare di mantenere vivo il patrimonio individuale grazie a elementi di riferimento nei quali il singolo trova una sua dimensione con un giusto e mirato sostegno da parte del Comune.

Quali sono gli obiettivi che perseguite con queste vostre iniziative?

AZ I miei obiettivi, che sono condivisi, come linea, a livello di Municipio, sono in pratica abbastanza semplici: cercare di realizzare un programma di valide attività e servizi comunali adeguato e calibrato sulle giuste richieste, sui bisogni e anche sui desideri dei nostri cittadini meno fortunati e/o anziani; nel limite del possibile, realizzare delle misure che garantiscano una certa e duratura indipendenza e autosufficienza del singolo; favorire la socializzazione a tutti i livelli e, soprattutto, l’importante scambio intergenerazionale che arricchisce il nostro tessuto sociale.

Ci sono altri progetti all’orizzonte?

AZ In questo ambito posso segnalare l’apertura del nuovo esercizio pubblico al Parco comunale “Il Baretto del Parco”, che dovrebbe permettere all’anziano, perlomeno quello che risiede nel comparto del nucleo di Bioggio, di poter frequentare con maggiore assiduità le strutture del Centro diurno terza età. Posso poi anticipare che si sta studiando anche come sviluppare il servizio di accompagnamento-transporto settimanale per gli acquisti (spesa) per ora concentrato nella frazione collinare verso Cimo.

In concreto, cosa si intende per “Momenti di incontro”?

Federica Valnegri Lo scopo principale è la ricerca di una vicinanza effettiva atta a migliorare la qualità della vita delle categorie deboli presenti e residenti nelle diverse frazioni del territorio di Bioggio. Il tutto considerando prioritaria la popolazione anziana. In particolare si vuole ottenere anche un più approfondito monitoraggio sulla popolazione anziana, sia in termini quantitativi che qualitativi, creando la possibilità di far emergere i problemi esistenti e i nuovi bisogni oggettivi e sostenendo così iniziative volte alla creazione di reti solidali di auto-sostegno effettivo.

Che tipo di approccio proponete?

FV Il progetto “Momenti d’incontro”, attraverso incontri personali organizzati nelle ex-case comunali (a due passi dalla propria abitazione) dislocate nelle frazioni di Iseo

e Cimo, si prefigge di raggiungere un significativo ampliamento delle attività svolte, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, a tutto vantaggio del singolo utente-richiedente.

Per gli anziani delle frazioni di Cimo, Gaggio e Righetto avete organizzato anche l’accompagnamento alla spesa.

FV Va premesso che la collina – zona residenziale tra Bioggio e Cimo – non è servita da alcun mezzo pubblico. Questo malgrado i tentativi e le richieste avanzate dal Municipio al Cantone. L’idea di accompagnare gli anziani a un centro commerciale sicuramente contribuisce al mantenimento e alla riattivazione delle capacità e delle autonomie funzionali dei singoli. Il servizio ha avuto un vero e proprio successo con una media di 8-10 anziani che ogni mercoledì pomeriggio vengono trasportati-accompagnati a fare spesa.

Il serbatoio di Iseo

Nell'ottobre 2012, Bioggio ha conferito allo studio d'ingegneria Andreoli & Colombo SA di Bellinzona, il mandato per l'elaborazione del progetto definitivo delle opere relative alla riqualifica del serbatoio di Iseo, con l'integrazione della funzione della camera di dosaggio dell'acqua dell'Alta Magliasina denominata "Calangelo". In novembre, è così stato votato un relativo credito di 780.000 franchi.

Questo intervento e la necessità di riqualificare l'impianto sono stati identificati sia dai Piani Generali Acquedotto (PGA) delle frazioni di Cimo e Iseo (svolti dagli studi d'ingegneria Luigi Tunesi di Cimo e dallo studio Andreoli e Colombo di Iseo) che dall'ispezione del Laboratorio cantonale risalente all'ottobre 2011

e che, dal canto suo, ha appunto evidenziato la necessità d'intervenire sul serbatoio di Iseo. I lavori hanno avuto inizio a febbraio e si sono conclusi a fine agosto, nel pieno rispetto della tabella di marcia.

Con la riqualifica dell'infrastruttura del serbatoio di Iseo, l'acqua viene

ora distribuita alle nostre reti di Iseo e Cimo con funzione di riserva di consumo e incendio e al Comune di Vernate secondo le puntuali necessità.

L'inaugurazione ufficiale si terrà sabato 14 ottobre e alla stessa sarà ovviamente invitata tutta la popolazione.



Io lavoro qui



Per farvi conoscere un po' meglio i nostri dipendenti comunali, vi stiamo proponendo una serie di interviste con chi lavora con noi a tutti i livelli. Questa volta tocca a Sabina Costa.

Di cosa si occupa a Bioggio?

Lavoro all'interno della cancelleria comunale e principalmente mi occupo del controllo abitanti. La cancelleria è il centro dirigenziale dell'amministrazione pubblica e tratta lo scambio di informazioni, la trasmissione di documenti all'interno dell'amministrazione che riguardano anche il Municipio e il Consiglio comunale. Si occupa pure di organizzare i lavori inerenti le votazioni e le elezioni, i matrimoni e di informare la cittadinanza sui vari servizi ed eventi. Il servizio controllo abitanti è mirato al movimento della popolazione (arrivi, partenze, decessi, nascite, soggiorni, divorzi, matrimoni, elaborazione dei certificati, ecc.) in collaborazione con gli altri enti locali.

Da quanto tempo lavora qui e come c'è arrivata?

La mia esperienza presso il Municipio di Bioggio è iniziata a maggio 2014. Ricordo bene che quando ero piccolina mi piaceva proprio gio-

care alla "segretaria" assieme a mio fratello Nicola e fantasticavo su tutti i lavori d'ufficio. Quando è apparso il concorso di Bioggio per l'assunzione di personale, mi sono subito candidata fiduciosa di poter lavorare nel Comune in cui sono nata e cresciuta.

Cosa le piace del suo lavoro?

Le attività nell'ambito dell'amministrazione pubblica sono molto variegate rendendo interessanti le giornate lavorative. Si affrontano temi diversi: principalmente, mi piace il contatto con le persone che durante gli orari di sportello necessitano di documenti e di informazioni.

Non avesse fatto questo lavoro, di cosa si sarebbe occupata?

Fino all'anno scorso ero soccorritrice volontaria in ambulanza presso la Croce Verde di Lugano. Probabilmente se non avessi avuto la fortuna di essere stata assunta come impiegata in Comune, avrei appunto intrapreso la strada per diventare soccorritrice professionista.

E quali sono i suoi hobby, le sue occupazioni extra-lavorative, le sue passioni?

Ho diversi hobby, in primo luogo ci tengo a dire che amo i bambini e nel mio tempo libero, quando posso, faccio volentieri baby-sitting e passo bei momenti con loro. Mi piacciono molto le moto e nelle belle giornate di sole con il mio fidanzato trascorriamo ore spensierate in sella alle due ruote, soprattutto percorrendo strade di montagna. E amo la lettura, la mia camera è piena di libri che adoro leggere e rileggere: un passatempo che mi rilassa parecchio.

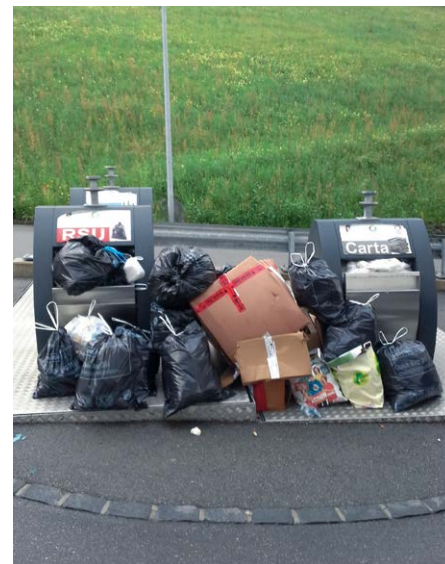
Come definirebbe in breve il Comune di Bioggio?

Mi piace vivere a Bioggio, è il mio paese ideale. La sua comodità e la sua posizione strategica sono valori aggiunti.

Sogno nel cassetto... comunale?

Meno traffico e maggiori eventi renderebbero il mio Comune più attrattivo, più piacevole e con una miglior qualità di vita.

Attenti a dove li lasciate...



Malvezzo, distrazione, pigrizia, maleducazione... Fatto sta che purtroppo c'è chi se ne approfitta un po'. Il Municipio ribadisce nuovamente il divieto assoluto di depositare i rifiuti fuori dai contenitori.

È una questione di civiltà e di educazione, di rispetto degli altri, ma, a pensarci bene, anche di se stessi. Il Municipio invita la popolazione a voler utilizzare adeguatamente i punti di raccolta dei rifiuti in modo da evitare che ogni settimana si ripetano situazioni poco consone e sgradevoli.

La popolazione è quindi richiamata a voler rispettare il divieto assoluto di depositare i rifiuti al di fuori dei contenitori. Un suggerimento semplice semplice: nel caso in cui gli stessi dovessero essere già colmi, l'utenza deve far capo alle altre piazze rifiuti presenti in tutto il comprensorio comunale. Le alternative ci sono: utilizziamole.

L'ABC dei rifiuti

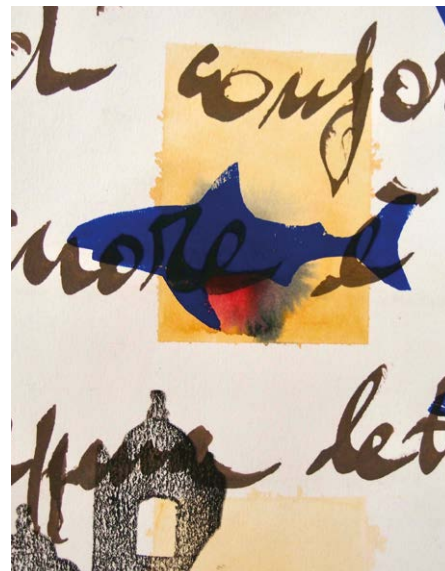
Avete delle vecchie videocassette da eliminare? Oppure non sapete dove lasciare un vaso di fiori rotto? Vi dovete liberare di un lenzuolo che non usate più? Per suggerirvi alcune pratiche soluzioni, l'Azienda Cantonale dei Rifiuti ha messo a disposizione sul sito www.azienda-rifiuti.ch l'"ABC dei rifiuti" (o "Dizionario dei rifiuti"), un utile strumento per scoprire come e dove smaltire i vostri rifiuti, incentivando e migliorando così la raccolta separata.

Il dizionario, che attualmente comprende più di 200 voci con relative immagini, è destinato principalmente alle economie domestiche e ai Comuni.

Per chi fosse interessato a un maggior approfondimento nel dizionario, sono anche disponibili i link con le schede aggiornate nelle quali si possono trovare ulteriori informazioni sulle differenti tipologie di rifiuti. Segnaliamo ancora che l'elenco verrà aggiornato regolarmente anche sulla base dei suggerimenti che possono essere proposti scrivendo a info@azienda-rifiuti.ch.

| Lettera | Immagine | Descrizione |
|---------|------------|---------------|
| A | [Immagine] | [Descrizione] |
| B | [Immagine] | [Descrizione] |
| C | [Immagine] | [Descrizione] |
| D | [Immagine] | [Descrizione] |
| E | [Immagine] | [Descrizione] |
| F | [Immagine] | [Descrizione] |
| G | [Immagine] | [Descrizione] |
| H | [Immagine] | [Descrizione] |
| I | [Immagine] | [Descrizione] |
| L | [Immagine] | [Descrizione] |
| M | [Immagine] | [Descrizione] |
| N | [Immagine] | [Descrizione] |
| O | [Immagine] | [Descrizione] |
| P | [Immagine] | [Descrizione] |
| Q | [Immagine] | [Descrizione] |
| R | [Immagine] | [Descrizione] |
| S | [Immagine] | [Descrizione] |
| T | [Immagine] | [Descrizione] |
| U | [Immagine] | [Descrizione] |
| V | [Immagine] | [Descrizione] |
| Z | [Immagine] | [Descrizione] |

Il metodo del cerotto



Dopo il successo registrato dalla personale dedicata ad Hans Binz (esposizione peraltro tuttora visitabile), tra un paio di mesi, e più esattamente il 17 novembre, Bioggio avrà il piacere di ospitare un'altra suggestiva mostra: un inedito allestimento curato come sempre da Ferruccio Frigerio e dedicato questa volta a Feo Del Maffeo. La mostra sarà aperta fino a metà gennaio 2018.

Feo Del Maffeo nasce del 1952 e l'arte non è che una delle sue tante passioni. Passioni coltivate tutte con attenzione e premura. Così è per la pittura. Ma come nasce questo amore. Ce lo spiega lui stesso: "È una storia che ho già raccontato: a una mostra dedicata a Piet Mondrian, in cui c'erano praticamente tutti i suoi quadri più famosi, composti da figure geometriche colorate, sono rimasto sorpreso dall'ultima opera, questa incompiuta, in cui lo schema dell'ennesimo gioco di forme era abbozzato con strisce di cerotto, a delimitare gli spazi che poi sarebbero stati riempiti di colore. Sorpreso perché avevo pensato fino ad allora, ingenuamente, che i grandi artisti dipingessero linee e figure geometriche pressoché a mano libera. Ho deciso in seguito di fare mio quel metodo. Da cosa nasce

cosa, e i colori costretti dentro nastri adesivi si sono pian piano liberati e hanno assunto forme, sono diventati sagome, molto spesso scrittura che li accompagna, ma il metodo del cerotto non è mai stato abbandonato". Incuriositi? Le particolari opere di Del Maffeo vi attendono.

Mostre precedenti

2010 Spazio ex TG (RSI Comano)
2013 Bibliocafè Tra (Lugano)
2016 Centro Culturale Schinoussa (Grecia)

Orario di apertura delle mostre:
lu: dalle 16.00 alle 19.00
ma/me/ve: dalle 09.45 alle 11.45
gio: dalle 11.00 alle 14.00

L'evento è sostenuto da:
Banca Raiffeisen Malcantonese
AIL Aziende Industriali Lugano
Tenuta Bally & Von Teufenstein

La carica della colonia

Momento attesissimo da tanti bambini e ragazzi della nostra regione, anche quest'anno la colonia diurna non ha tradito le attese, confermandosi un appuntamento ben riuscito ed apprezzato... Perfettamente organizzata, si è svolta dal 10 al 21 di luglio.

Partiamo da alcuni numeri per dire che l'hanno frequentata 46 bambini tra i 4 e i 12 anni: 30 la prima settimana e 36 la seconda. L'équipe era composta da 8 monitori e un aiuto monitore (che ha frequentato solo la seconda settimana di colonia): sei di loro sono ragazze e 3 ragazzi. Ognuno di loro era responsabile di un gruppo di 4-6 bambini, a cui doveva prestare particolare attenzione in situazioni quali la preparazione del materiale, l'applicazione della crema solare, il comportamento a tavola, ecc. "In ogni caso - ci racconta la responsabile della colonia, Ilaria Antonietti - ogni monitore era responsabile di tutti i bambini, e questo compito è stato svolto bene". Inoltre, i monitori hanno collaborato a turni per sparecchiare, apparecchiare, hanno dato una mano al cuoco quando necessario e hanno pulito il CD3. "In generale, il gruppo monitori si è mostrato da subito molto affiatato, ha svolto bene il suo compito, il comportamento è stato attento, partecipe e positivo". Anche quest'anno c'è stata la collaborazione con il cuoco Giorgio Bettera e il fatto di avere un cuoco ha permesso alla responsabile di essere sempre presente con il gruppo e di poter gestire la giornata senza tempi morti tra un'attività e un'altra. Gli spostamenti sono avvenuti grazie alla disponibilità di Fausto Andreetta e di Silvano Lisi, che hanno accompagnato il folto drappello guidando i pulmini.

"Siamo stati fortunati - aggiunge Ilaria - Spesso il tempo è stato soleggiato, e abbiamo potuto fare molte attività all'esterno. Un grazie va al direttore delle scuole elementari, Stefano Gasperi,

che ci ha dato il permesso di utilizzare la palestra in caso di cattivo tempo. Anche lo spazio a disposizione al centro diurno terza età si è confermato perfettamente idoneo e ben compatibile con le esigenze della colonia. Infine, tramite la collaborazione con Daniele Bianchi e Matteo Bianchi abbiamo potuto utilizzare in modo funzionale le apparecchiature beamer e computer al CD3 e abbiamo potuto disporre di un'agevolazione per l'entrata alla piscina comunale di Sessa. Insomma, tutto bene!". Un bilancio generale? "Posso dire che ci siamo impegnati per fare in modo che i bambini si divertissero durante la colonia e siamo soddisfatti del risultato. La colonia è stata divertente e l'esperienza positiva". Le attività più apprezzate? "Citerei la piscina, la visita ai pompieri, le esplorazioni durante le passeggiate, l'attività sul linguaggio del cane e la visita all'esposizione "Tu: un percorso sulla diversità"".

Prima settimana

Lunedì: giochi di conoscenza e visita al centro ambulanze a Breganzona.
Martedì: piscina Val Gersa.
Mercoledì: passeggiata a San Zenò.
Giovedì: piscina di Sessa.
Venerdì: attività sul linguaggio del cane e piscina Val Gersa.

Seconda settimana

Lunedì: giochi organizzati e visita ai pompieri di Lugano.
Martedì: piscina Val Gersa.
Mercoledì: passeggiata al parco botanico San Grato di Carona, con pic-nic al parco giochi. Poi, piscina di Carona.
Giovedì: giochi di gruppo nella palestra delle scuole elementari; visita all'esposizione "Tu: un percorso sulla diversità" a Villa Saroli a Lugano.
Venerdì: lavoretti manuali, film e nel pomeriggio piccola festiciola con rinfresco, presentazione di foto e video della colonia e spettacolo dei bambini.



Sessant'anni di ginnastica

Quanti sono i gruppi sportivi presenti sul nostro territorio?
Tanti, tantissimi. QB vi presenta in questa pagina la Società Federale Ginnastica Bioggio e sottosezione Agno (60 anni quest'anno!).
Abbiamo incontrato il presidente Athos Nesa.

“La SFG Bioggio – ci racconta – è stata fondata il 15 aprile 1957 quando, approfittando dell'opportunità data dalla realizzazione della nuova palestra scolastica, alcuni giovani bioggesi decisero di compiere questo storico passo.

Fu sotto la presidenza del vulcanico Evaldo Jermini che essa fece un netto balzo in avanti: da poche decine di soci attivi nel 1969 si passò nel 1974 a ben 274. Nel tempo, la SFG è diventata una presenza importante per il territorio, ampliando e diversificando la sua of-

ferta per meglio rispondere alle aspettative di soci e popolazione”. Nel 1979, grazie alla disponibilità delle autorità comunali di Agno, la Società si allargò usufruendo della palestra del centro scolastico, estendendo così l'attività oltre i propri confini territoriali. “In seguito – prosegue Nesa – con l'aumento delle attività ci fu un'ulteriore possibilità di allargarci occupando anche la palestra della Media di Agno. L'attività alla palestra comunale di Agno venne integrata negli Statuti con la nuova denominazione SFG Bioggio e sottosezione di Agno”.

La Società in questi anni ha continuato a proporre la sua paletta di offerte dando maggior spazio alla ginnastica dei meno giovani e raddoppiando l'offerta per l'infanzia e nel contempo sono sorti il gruppo Seniori ricreativo misto e il gruppo (in parte competitivo) dedicato al gioco dell'indiana. “Consapevole della responsabilità – aggiunge ancora il presidente – il Comitato rimane operativo tutto l'anno, anche se non sempre al completo nel periodo delle vacanze scolastiche. Il gruppo dei monitori è invece impegnato da settembre a giugno. Il tutto su base volontaria, anche se



ai monitori viene riconosciuta una ricompensa-riconoscimento che di certo non copre il loro grande impegno tecnico, educativo e morale. Li ringrazio!". Oggi i soci attivi sono 210, suddivisi in 11 gruppi: Ginnastica infantile, Alunni e Alunne, Unihockey, Zumba, Indica juniori, Indica adulti, Donne, Donne Fit, Uomini, Seniori e Seniori ricreativo misto.

L'attività viene svolta nella palestra comunale di Bioggio, in quella di Agno e nella palestra della Media sempre di Agno. Particolarità statistiche dei soci: il più giovane ha 4

anni, mentre ne ha 84 il socio attivo più anziano e pure decano dei monitori attivi. "È doveroso sottolineare che tutto ciò è possibile anche grazie alla preziosa collaborazione dei Comuni di Bioggio e Agno". Lo sport... Perché sì? "Perché è una lezione di vita: ti permette di migliorare il fisico e la mente, rafforza la volontà. Sforzo fisico, sana competizione, gioco, svago, unione e camerateria: tutto questo è lo sport.

La nostra Società è una famiglia in cui crescere nel migliore dei modi e che regala tante soddisfazioni". "Gua-

diamo al futuro con ottimismo - conclude Nesa - cercando forze nuove e giovani, cercando di collaborare sempre di più con le Società di ginnastica limitrofe. E posso ben dirlo: la volontà di ben figurare non manca!".

I Presidenti

| | |
|-------------|-----------------|
| 1957 - 1958 | Cesare Moccetti |
| 1958 - 1971 | Carlo Cavaliere |
| 1971 - 1988 | Evaldo Jermini |
| 1988 - 1996 | Mauro Zappa |
| 1996 - | Athos Nesa |



Numeri utili

Amministrazione Comune di Bioggio

Cancelleria comunale
091 611 10 50
cancelleria@bioggio.ch

Ufficio controllo abitanti
091 611 10 50
cancelleria@bioggio.ch

Ufficio tecnico
091 611 10 55
utc@bioggio.ch

Servizi finanziari
091 611 10 50

Agenzia AVS
091 611 10 50

Servizio sociale
091 611 10 50

Sportello Energia ABM
091 611 10 50

Vedeggio Servizi SA
091 611 10 55

Sicurezza e salute

Polizia comunale
Malcantone est
091 610 20 10
info@poliziamalcantone-
est.ch

Polizia cantonale
091 816 43 11
Urgenze
117

Soccorso stradale
140

Pompieri
058 688 33 80
Urgenze
118

Croce verde Lugano
091 935 01 11
Urgenze 144

REGA
1414

Servizio medico dentario
091 935 01 80

Ospedale Civico Lugano
091 811 61 11

Scuole e biblioteche

Scuola elementare
091 605 35 19

Scuola dell'infanzia
091 605 10 53

Biblioteca Sfogliare
091 605 10 60
bibliotecasfogliare@gmail.com

Ludoteca al Trenino
079 354 31 28
ludotecaltrenino@gmail.com

Centro sportivo ricreativo
076 679 20 01

Mensa Scuola dell'Infanzia
091 600 11 04